

1	Ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 380/2001 e ss.mm. sono soggetti a Denuncia Inizio Attività:
a	Gli interventi di nuova costruzione;
b	Le varianti ai permessi di costruire che non incidono sui parametri edilizi e sulle volumetrie;
c	Gli interventi di ristrutturazione urbanistica;

2	Ai sensi del DPR 380/2001 Art. 6 (L) Attività edilizia libera
a	Interventi di ristrutturazione
b	Interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche
c	Interventi sui prospetti senza modificare la sagoma degli edifici

3	Ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 380/2001 e ss.mm. da chi è rilasciato il permesso di costruire?
a	Dal Sindaco del Comune;
b	Dall'Assessore all'Edilizia e Pianificazione Territoriale;
c	Dal Dirigente o Responsabile dello Sportello Unico dell'Edilizia;

4	Approvazione della Convenzione Urbanistica Attuativa
a	La Convenzione Urbanistica Attuativa è approvata dal Consiglio Comunale
b	La Convenzione Urbanistica Attuativa è approvata dalla Giunta Comunale
c	La Convenzione Urbanistica Attuativa è approvata dal Dirigente

5	Ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 380/2001 e ss.mm. entro quanti giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori va presentata la Denuncia Inizio Attività
a	90 giorni;
b	30 giorni;
c	60 giorni;

6	Ai sensi della L.R. 31/2002 Art. 3 Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio
a	E' un comitato
b	E' un organo consultivo
c	E' un ente partecipativo

7	Quale è, ai sensi dell'art. 20 della L.R.23/2004 e ss.mm. l'aumento percentuale del Contributo di Costruzione stabilita dalla normativa regionale e comunale, quando lo stesso viene versato con un ritardo contenuto entro 120 gg. rispetto al termine previsto?
a	10%
b	20%
c	40%

8	Ai sensi della L.R. 31/2002 Art. 3 Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio
a	La composizione della COAP è definita dal Consiglio comunale
b	La composizione della COAP è definita dalla Giunta comunale
c	La composizione della COAP è definita dal Dirigente

9	Ai sensi dell'art. 10 DLgs 42/2004 e ss.mm. sono beni culturali degli enti pubblici territoriali i beni immobili la cui esecuzione risalga ad oltre
a	70 anni;
b	50 anni;
c	30 anni;

10	Ai sensi del Dlgs 42/2004 Art. 142 – Aree tutelate per legge
a	Territori costieri compresi in una fascia di 500 metri dalla linea di battigia
b	Le zone di interesse archeologico
c	Le montagne fino a 1200 metri slm

11	Ai sensi dell'art. 146 DLgs 42/2004 e ss.mm. l'autorizzazione paesaggistica è efficace e valida per un periodo di
a	Tre anni
b	Cinque anni
c	Sette anni

12	Ai sensi del Dlgs 42/2004 Art. 146 – Autorizzazione
a	Il parere sull'istanza di autorizzazione paesaggistica è reso dal Sindaco
b	Il parere sull'istanza di autorizzazione paesaggistica è reso dal Consiglio comunale
c	Il parere sull'istanza di autorizzazione paesaggistica è reso dal Soprintendente

13	Ai sensi dell'art. 53 e 54 DLgs 42/2004 e ss.mm. quali di questi beni possono essere alienati previa autorizzazione del Ministero
a	Gli immobili e le aree di interesse archeologico
b	Gli immobili la cui esecuzione risalgia ad oltre 70 anni se il procedimento di verifica dell'interesse culturale si conclude con esito negativo
c	Gli archivi

14	Ai sensi del Dlgs 42/2004 Art. 135 - Pianificazione paesaggistica
a	La pianificazione paesaggistica è di competenza delle Associazioni di categoria che assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono
b	La pianificazione paesaggistica è di competenza dei Comuni che assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono
c	La pianificazione paesaggistica è di competenza dello Stato e delle regioni che assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono

15	Ai sensi dell'art. 9 L.R. 23/2004 e ss.mm. il responsabile di un abuso edilizio entro quanti giorni dall'ingiunzione di demolizione delle opere da parte dello sportello unico per l'edilizia deve provvedere alla demolizione delle opere ed al ripristino dello stato dei luoghi?
a	30 gg.
b	60 gg.
c	90 gg.

16	Ai sensi della L.R. 23/2004 Art. 18 Sanzioni applicabili per la mancata denuncia di inizio attività
a	La mancanza del titolo abilitativo per gli interventi che secondo la legge statale sono soggetti a denuncia di inizio dell'attività, comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001
b	La mancanza del titolo abilitativo per gli interventi che secondo la legge statale sono soggetti a denuncia di inizio dell'attività, non comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001
c	La mancanza del titolo abilitativo per gli interventi che secondo la legge statale sono soggetti a denuncia di inizio dell'attività, comporta parzialmente l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001

17	Quando ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000 e ss.mm. entra in vigore il Regolamento Urbanistico Edilizio approvato dal Comune e trasmesso a Provincia e Regione
a	Alla data di esecutività della delibera del Consiglio Comunale di approvazione del Regolamento
b	Alla data di trasmissione alla Provincia
c	Alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione

18	Ai sensi della L.R. 20/2000 Art. 32 Procedimento di approvazione del PSC
a	La conferenza di pianificazione e' convocata dal dirigente
b	La conferenza di pianificazione e' convocata dal sindaco
c	La conferenza di pianificazione e' convocata dalla provincia

19	Quale fra gli strumenti della pianificazioni urbanistica comunale attribuisce, con la delibera di approvazione la dichiarazione di pubblica utilità delle opere per le opere pubbliche e di interesse pubblico
a	Piano strutturale Comunale
b	Regolamento Urbanistico Edilizio
c	Piano Operativo Comunale

20	Ai sensi della L.R. 20/2000 Art. 31 Piani Urbanistici Attuativi (PUA)
a	I piani urbanistici attuativi (pua) sono gli strumenti urbanistici di dettaglio per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione
b	I piani urbanistici attuativi (pua) sono gli strumenti urbanistici operativi generali
c	I piani urbanistici attuativi (pua) sono gli strumenti urbanistici di dettaglio per dare attuazione agli interventi pubblici

21	Ai sensi dell'art. 14 L.R. 20/2000 e ss.mm. quale è il termine perentorio entro il quale deve essere conclusa la conferenza di pianificazione per la formazione del Piano Strutturale Comunale
a	90 gg.
b	120 gg.
c	180 gg.

22	Ai sensi della L.R. 20/2000 Art. 13 Metodo della concertazione istituzionale
a	Sono strumenti della concertazione istituzionale gli accordi di programma
b	Sono strumenti della concertazione istituzionale la conferenza e gli accordi di pianificazione e gli accordi territoriali
c	Sono strumenti della concertazione istituzionale gli accordi pubblico-privati

23	Attraverso quale, tra gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale, sono individuate le aree idonee per gli impianti di distribuzione dei carburanti
a	Piano Strutturale Comunale
b	Piano Operativo Comunale
c	Piano Urbanistico Attuativo

24	Ai sensi della L.R. 20/2000 Art. 15 Accordi territoriali
a	Possono promuovere accordi territoriali solo i comuni
b	Possono promuovere accordi territoriali i comuni, le province e la regione
c	Possono promuovere accordi territoriali i privati

25	Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e s.m.i., l'organo competente ad emettere il provvedimento finale ove diverso dal responsabile del procedimento, può discostarsi dall'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento?
a	No, deve sempre attenersi alle risultanze del Responsabile del procedimento;
b	Sì e può non tenerne conto;
c	Sì ma deve indicarne le motivazioni nel provvedimento finale;

26	Ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990 e s.m.i., il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità:
a	deve essere portato a conoscenza di tutte le amministrazioni, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso.
b	deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso.
c	deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato, può riferirsi a questioni connesse anche se non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso.

27	Secondo i principi in materia di diritto di accesso, ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990 e s.m.i., per "interessati" si intendono:
a	Tutti i soggetti privati, ad esclusione di quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse legale, moratorio e corrente corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso;
b	Tutti i soggetti privati, ad esclusione di quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse certo e monetizzabile corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso;
c	Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso;

28	Ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000 e s.m.i. il termine entro il quale il Sindaco deve presentare al Consiglio le linee programmatiche relative al proprio mandato e' disciplinato:
a	Dalla legge statale
b	Dallo statuto comunale
c	Dalla legge regionale

29	Ai sensi dell'art. 78 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000 e s.m.i. i componenti della giunta comunale devono astenersi, relativamente alle delibere riguardanti interessi propri o di parenti o affini:
a	Dal prendere parte alla votazione se le delibere riguardano interessi propri o di loro parenti o affini fino al secondo grado e fino al terzo se in materia urbanistica ed edilizia;
b	Dal prendere parte alla votazione se le delibere riguardano interessi propri o di loro parenti o affini fino al terzo grado
c	Dal prendere parte alla discussione e alla votazione se le delibere riguardano interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado

30	Ai sensi dell'art. 141 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000 e s.m.i. quali fra le seguenti non è causa di scioglimento del Consiglio Comunale:
a	Gravi motivi di ordine pubblico
b	Mancata approvazione nei termini del bilancio
c	Impedimento temporaneo del Sindaco

